

6° CONGRESSO REGIONALE S.I.R.U. LOMBARDIA
FREEZING FROZEN
Ripensare la Crioconservazione nella riproduzione medicalmente assistita

Milano, 31 Ottobre 2026

Aula Magna Mangiagalli

Via della Commenda, 12

8:30 Registrazione dei partecipanti

9:00 Saluto del Coordinamento regionale della Società Italiana di Riproduzione Umana S.I.R.U.

Alessio Paffoni, Francesca Filippi, Fabrizio Scroppo

Presidente S.I. R.U. **Dr. Egidio Fino, Dr. Guglielmo Ragusa, Prof.ssa Paola Piomboni**

I SESSIONE

Freezing – Dalla vitrificazione all’accumulo: implicazioni biologiche e responsabilità clinica

Moderatori: Alessandra Vucetich, Mariabeatrice Dal Canto

10.00 Crioconservazione seriale e stoccaggio prolungato: evidenze biologiche e interrogativi aperti. **Vicenti Rossella**

10.20 Embryo banking: Progresso tecnologico o accumulo non governato? **Francesco Fusi**

10.50 La crioconservazione degli spermatozoi: oltre l’oncofertilità. Dal social freezing all’utilizzo di spermatozoi testicolari. **Nicola Arrighi**

Discussant: Laura Privitera, Sara Scandroglio, Cristina Guarneri

II SESSIONE

Frozen – Diritti e Doveri

Moderatori: Giovanna Tesoriere, Serena Maruccia, Luca Boeri

11.30 Gestione del paziente criptozoospermico tra approccio farmacologico e crioconservazione. **Fabrizio Castiglioni**

12.50 Crioconservazione gameti e embrioni: focus medico legale tra opzione o dovere e errore. **Alessandra Alteri**

12.10 Medicina della Riproduzione: Pronti per il nuovo Regolamento Europeo SoHO 2024 1938? **Federico Regoli**

12.30 **Discussant: Luca Pagliardini, Simona Cuomo**

13.30 Light Lunch

III SESSIONE

Freezing Frozen nella dinamica tra l'individuale e il sociale

Moderatori: Laura Benaglia, Massimo Bertoli, Francesca Filippi

14:15 Ruolo dell'ostetrica nei percorsi di crioconservazione per motivi medici, non medici e di donazione. Disuguaglianze sociali e differenze regionali. **Nadia Rovelli**

14:35. Desiderio di un figlio e Denatalità. Esperienza psicoanalitica nella crioconservazione di gameti ed embrioni. **Vanessa Zurkirch**

15:55 Social freezing, counseling e disinformazione. **Sakaj Agerta**

16.30 **Discussant: Enrica Capitanio, Simona Franzò**

RAZIONALE

"... la crioconservazione diventa spazio di elaborazione fantastica: gli embrioni sono spesso pensati come sospesi in un tempo gelido, abbandonati in un liquido gassoso, congelati non solo nella materia ma anche nel desiderio. (...) Ricordiamo il libro evocativo della psicoanalista Allain Dupre (2019) che racconta come esista una memoria del corpo e si chiede quindi: "Quali tracce lasciano la crioconservazione, il transfer, il reimpianto", "Ero un morto vivente quando ero congelato?" L'fantasia di un blastocista/embrione congelati ha anche a che fare con un "congelamento emotivo": un distacco affettivo dall'oggetto-embrione, che consente di tenere a distanza l'intensità del desiderio e dell'angoscia a esso connessi.

Il conflitto tra il desiderio e contesto si esprime spesso attraverso il corpo: luogo di iscrizione del non pensabile e del non detto. Mancia (2006) ha evidenziato come i processi inconsci si incarnino nel soma, rendendo il corpo teatro simbolico dell'esperienza psichica. In questo scenario, il corpo femminile diventa spazio di compensazione: iper-controllato, medicalizzato, portatore di angosce e sogni insieme. La crioconservazione può così rappresentare un gesto ambivalente: tra conservazione e rinvio, tra idealizzazione del futuro e fuga dal presente. (...) Molte donne descrivono gli ovociti congelati come una parte di sé "giovane, "intatta", "in attesa". L'illusione narcisistica di un'eterna giovinezza. Questa immagine richiama una fantasia di sospensione del tempo, una difesa contro la perdita. In termini psicoanalitici, più trattarsi di un tentativo di negare il limite e il cambiamento, ma anche di una speranza trasformativa. Non tutte le donne hanno accesso alle tecnologie di preservazione della fertilità. L'ESHRE (2022) documenta forti disuguaglianze nell'accesso ai trattamenti di procreazione medicalmente assistita, influenzate da fattori economici, geografici e normativi. IL ritardo della maternità, più che un fatto patologico, appare come l'effetto di un'organizzazione sociale e lavorativa che non sostiene il progetto genitoriale. (...) Congelare ovociti può

essere un gesto d'amore verso un futuro possibile, ma anche una difesa contro un presente vissuto come intollerabile". "Desiderio di un Figlio e Danatalità. Vanessa Zurkirch" 2026.

Coordinamento lombardo S.I.R.U.

Francesca Filippi, Alessio Paffoni, Eva Pompili, Agerta Sakaj, Fabrizio Scroppo,
Gaia Spinelli, Giovanna Tesoriere